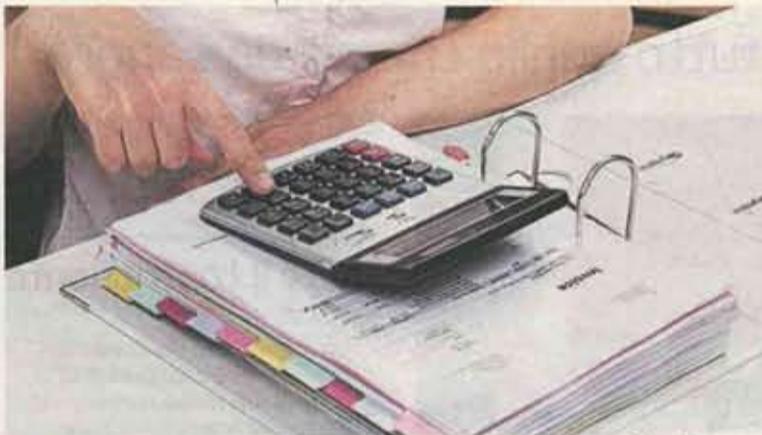


Per tutti gli obblighi fiscali il CAF è al tuo fianco e si assume la responsabilità in caso di controlli

È anche un ottimo supporto per informazioni relative alle agevolazioni fiscali

Il CAF è un centro di assistenza fiscale, dove i cittadini si possono rivolgere per la compilazione di diverse pratiche fiscali. Ci si può rivolgere al CAF per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. 730 e Mod. Dichiarazione Redditi, per il calcolo e predisposizione delle tasse comunali IMU e TASI ma anche per altri adempimenti come l'ISEE (indicatore della situazione economica); il RED (modello richiesto ai pensionati per stabilirne il reddito). Il CAF è anche un ottimo supporto per ottenere informazioni relative alle agevolazioni fiscali e/o bonus straordinari. I servizi dei CAF sono quasi del tutto gratuiti con l'eccezione dei modelli 730. Perché al cittadino conviene rivolgersi ad un CAF? Il CAF offre diversi servizi relativi al modello 730: il cittadino può chiedere di ritirare a suo nome il 730 precompilato dall'Agenzia delle Entrate e completarlo con le agevolazioni cui può aver diritto. Può naturalmente farsi assistere nell'elaborazione del 730 anche senza il precompilato. Sarà il CAF a trasmettere il suo 730 all'Agenzia delle Entrate. E sarà il CAF a prendersi la responsabilità in caso di controlli. Se il cittadi-



IL FISCO? - Diventa più semplice grazie all'aiuto dei CAF

no fa il 730 e non ha il datore di lavoro, il CAF gli consegna il modello F24 già compilato se la sua dichiarazione è a debito. Se al contrario la dichiarazione è a credito il cittadino dovrà solo comunicare il suo Iban all'Agenzia delle Entrate per ricevere il rimborso in tempi più brevi rispetto al Modello Dichiarazione dei Redditi. Il CAF insomma è in grado di unire tariffe vantaggiose ad una lunga esperienza nell'attività di assistenza fiscale. Ricordiamo poi che il CAF predispone a tariffe chiare il calcolo di IMU e TASI, compilando i modelli F24 e assisten-

do il cittadino nella predisposizione delle dichiarazioni. Il CAF assiste gratuitamente per la compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica e consegna l'attestazione con il calcolo degli indicatori ISEE. In molti CAF si può presentare domanda per la riduzione del costo dell'energia elettrica e del gas. Inoltre il CAF in modo gratuito può dire se un cittadino è tenuto a presentare il RED e lo aiuta nella eventuale compilazione. Al CAF il titolare di prestazioni economiche d'invalidità civile si può rivolgere gratuitamente per la compilazione dei modelli ICRIC, ICLAV, ACCAS/PS e per la loro trasmissione all'Inps. Infine si può dare delega al CAF per la rottamazione delle cartelle esattoriali e si può avere un aiuto per la domanda di esenzione dal Canone Rai.

A cura del CAF di Cna Bologna - www.bo.cna.it

I nuovi termini 2018 per i diversi adempimenti



La legge di bilancio ha modificato i termini per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, adempimenti dei sostituti, effettuazione dell'assistenza fiscale. Il modello 730 può essere presentato:

- al proprio sostituto d'imposta entro il 7 luglio (scadenza invariata ma, per il 2018, cadendo il 7 luglio di sabato, il termine slitta al 9 luglio);
- a un CAF entro il 23 luglio (il

termine precedente era il 7 luglio). La consegna al contribuente della copia della dichiarazione e l'invio telematico delle dichiarazioni all'Agenzia avverranno a scaglioni, tra il 29 giugno e il 23 luglio.

- direttamente dal contribuente tramite 730 precompilato all'agenzia delle Entrate, resta fissa la scadenza del 23 luglio. Entro il 10 novembre la trasmissione del modello 730 integrativo.

Speciale
realizzato
grazie
al contributo
del CAF di
Cna Bologna



www.bo.cna.it



730, Isee, Red, InvCiv, Imu, Tasi

METTITI COMODO... SEI A CASA.

Quando arriva il momento di compilare le tue pratiche fiscali, serve un amico fidato che ti consiglia per il meglio. È questo che trovi in CAF CNA: tutta l'accoglienza, la disponibilità e la competenza che ti fanno sentire a casa. Mettiti comodo e insieme risolveremo ogni tua esigenza nel modo più efficiente e corretto. Rilassati! Sei in CAF CNA!

Possedere la CNA Cittadini Card
conviene sempre! Offre tanti sconti
e vantaggi. Scoprilci su
www.cnacittadinicard.it



Centro
Assistenza
Fiscale



Per Te

Nel tuo interesse. Sicuro

Contatta la sede più vicina a te. Visita il sito www.bo.cna.it

Per info: cnaperite@bo.cna.it



SPECIALE 730 GUIDA ALLA COMPILAZIONE

A CURA DI Speed

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@speweb.it
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

FUTURO FISCALE

Tutto
in automatico?
Difficile nella realtà

L'agenzia delle Entrate prevede che entro 5 anni il contribuente non dovrà più preoccuparsi di presentare dichiarazioni fiscali in quanto tutto verrà automaticamente tracciato da parte dell'Agenzia delle Entrate: è un'affermazione molto impegnativa viste le numerose variabili che si presentano in fase di compilazione del modello. Inoltre si verificherebbe che l'Agenzia delle Entrate da controllore diventa "controllato" in quanto il cittadino si troverebbe a dover controllare un dichiarativo predisposto in totale autonomia dall'Ente con la necessità di essere supportato da consulenti esperti in materia.



5 ANNI - Per un tracciamento automatico secondo quanto afferma l'Agenzia delle Entrate

Approfondimento sulla dichiarazione dei redditi dei lavoratori dipendenti e delle persone pensionate

In queste pagine tutto quello che c'è da sapere



RIMBORSO DELL'IMPOSTA - Direttamente in busta paga o nella rata di pensione

Il modello 730 è la dichiarazione dei redditi che può essere presentata dai lavoratori dipendenti e pensionati e presenta diversi aspetti positivi per il contribuente. Il contribuente non deve personalmente eseguire calcoli e ottiene il rimborso delle imposte direttamente nella busta paga o nella rata di pensione, a partire dal mese di luglio per i dipendenti e dal mese di agosto o settembre per i pensionati; se, invece, deve versare delle imposte, vengono direttamente trattenute dalla retribuzione o dalla pensione a partire dal mese di luglio per i dipendenti e dal mese di agosto o settembre per i pensionati direttamente nella busta paga. Il modello 730 rappresenta

quindi un modo semplice di presentare la dichiarazione dei redditi all'Agenzia delle Entrate con la caratteristica molto apprezzata dal contribuente che eventuali rimborsi o pagamenti di imposte sono effettuati direttamente dal sostituto d'imposta senza quindi doversi recare in banca o in posta per effettuare pagamenti o attendere tempi lunghi per il rimborso dell'eventuale credito come accadrebbe utilizzando il Modello Dichiarazione Redditi. Nelle pagine successive di questo speciale troverete tutto quello che c'è da sapere e le novità 2018 per una dichiarazione dei redditi corretta, efficace e col massimo risparmio. A cura del CAF di Cna Bologna - www.bo.cna.it

AGENZIA ENTRATE

Così il contribuente è più sicuro

Un importante vantaggio del modello 730 è rappresentato da controlli meno numerosi da parte dell'Amministrazione, il modello essendo presentato da un CAF o da un professionista abilitato viene obbligatoriamente controllato prima dell'invio. Il CAF ha poi l'obbligo di apporre un visto di conformità a tutela del contribuente e nel caso di errori oggettivi ne risponde direttamente sollevando il contribuente dal pagamento di eventuale maggior imposta dovuta oltre alle relative sanzioni e interessi. Dal 2015 l'Agenzia delle Entrate ha dato al contribuente la possibilità di auto compilarsi la dichiarazione, una importante evoluzione del fisco italiano che tende a implementare i campi compilati. Il carico



TRA I VANTAGGI - Meno controlli dell'Amministrazione

di responsabilità in capo al contribuente aumenta però in modo esponenziale dato che non interviene in nessun modo il CAF. Non a caso dagli 1,9 milioni di modelli precompilati nel 2016 siamo passati al 2017 con solo 2,3 milioni di modelli precompilati. Dai 17,5 milioni di modelli presentati dai CAF nel 2016 siamo passati a 17,6 milioni di modelli nel 2017.

SPECIALE **730** GUIDA ALLA COMPILAZIONE

A CURA DI Speed

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@speweb.it
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

Uno sguardo al prossimo anno Molte le conferme interessanti

Introdotte anche agevolazioni per lavori quest'anno in giardino

Per la dichiarazione dei redditi del prossimo anno sono previste molte conferme e alcune novità, meglio esserne a conoscenza così possiamo programmare interventi sulla nostra casa nel 2018 che sappiamo potranno andare in detrazione.

Viene prorogata la **detrazione del 50%** alle spese per la ristrutturazione della casa sostenute fino al 31/12/2018 (in luogo del 31/12/2017). Inoltre, il bonus ristrutturazione spetterà, a determinate condizioni ma solo in riferimento al sisma-bonus, anche agli Istituti autonomi per le case popolari, agli enti aventi le medesime finalità sociali e alle cooperative di abitazione a proprietà indivisa. Viene prorogata la detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe A+ (A per i forni) alle relative spese sostenute entro il 31/12/2018 (in luogo del 31/12/2017), a condizione che l'intervento principale cui si "aggancia" il bonus mobili sia iniziato dal 1/01/2017 (in luogo del 1/01/2016). Viene prorogata la **detrazione del 65%** alle spese sostenute fino al 31/12/2018 sulle singole unità immobiliari e conferma della scadenza del 31/12/2021 per quelle eseguite sulle parti comuni condominiali di edifici.



GREEN BONUS - Prevede la detrazione del 36% da ripartire in 10 quote annue

IMPORTANTE NOVITÀ

Le spese relative a:

- A. acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi
- B. schermature solari
- C. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto prevista dal Reg. UE n. 811/2013 godranno, a decorrere dal primo gennaio del 2018 di una detrazione "depotenziata" del 50%.

Un'altra novità riguarda il **Bonus verde (green bonus)**. Viene introdotta infatti per il 2018 la detrazione del 36% da ripartire in 10 quote annue di pari importo, entro un tetto massi-

mo di spesa detraibile di 5.000 euro, per le opere di sistemazione a verde, di realizzazione di coperture a verde, giardini pensili, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi su edifici esistenti. Il nuovo bonus compete sia in riferimento a opere su singole unità immobiliari che relative a parti comuni condominiali. È necessario che il pagamento delle spese avvenga con sistemi tracciabili.

Si tratta, ad esempio, della realizzazione dell'impianto automatico di irrigazione con acquisto e posa in opera di cisterna interrata, realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili ecc.

A cura del CAF di Cna Bologna - www.bo.cna.it

Per chi soffre di disturbo specifico di apprendimento



È ammessa dal 2018 la detraibilità delle spese per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale: il 19% per un importo non superiore a 250 euro annui, anche se sostenute da familiari fiscalmente a carico.

Prevista nuova detrazione Irpef 19% a favore di studenti con diagnosi accertata di disturbo specifico di apprendimento (DSA). La detrazione spetta, fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado, in riferimento all'acquisto di strumenti compensativi,

sussidi tecnico/informatici per apprendimento, comunicazione verbale e lingue straniere. Prorogato di un anno il bonus spettante agli studenti per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo, coerente con il loro corso di studi: 65% del prezzo finale, nel limite massimo di 2.500 euro.

SPECIALE **730** GUIDA ALLA COMPILAZIONEA CURA DI **Speed**

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@speweb.it
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

Adesso viene premiato chi riduce le classi di rischio sismico dell'edificio

Esiste però un limite massimo di spesa fissato a 96.000 euro

Una nuova detrazione spetta a chi acquista in zona sismica 1 direttamente dall'impresa immobili demoliti e ricostruiti con criteri antisismici. Questi interventi, se effettuati su edifici siti in zone sismiche ad alta pericolosità, godevano dal 4/8/2013 della detrazione del 65%. La legge di bilancio 2017 ha completamente ridisegnato l'agevolazione, limitatamente agli interventi autorizzati e alle spese sostenute dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021:

- riducendo la detrazione "base" alla misura del 50%, da fruirsi in 5 rate su un limite massimo di spesa di 96.000 euro;
- premiando con detrazioni di misure più elevate gli interventi che riducono le classi di rischio sismico dell'edificio: 70% o 80% se l'intervento determina il pas-



UNA NUOVA DETRAZIONE - Tutti i dettagli spiegati nell'articolo

saggio rispettivamente a una o due classi di rischio inferiore;

- elevando ulteriormente la misura della detrazione (75% o 85%) per interventi di notevole portata sulle parti comuni di edifici condominiali, se dai lavori derivi il passaggio ad una o due classi di rischio inferiore;
- una nuova detrazione spetta, poi, a chi acquista in zona sismica 1 direttamente dall'impresa immobili demoliti e ricostruiti con criteri antisismici; la detrazione spetta nella misura del 75% o 85% del prezzo risultante dall'atto pubblico di compravendita, con il limite massimo di 96.000 euro per edificio, sempre che dalla realizzazione dell'intervento sia derivato il passaggio rispettivamente a una (75%) o a due (85%) classi di rischio inferiore.

A cura del CAF di Cna Bologna - www.bo.cna.it



FOCUS

Elettrodomestici e mobili, così recuperi il 50%

Buone notizie "fiscali" per chi ha ristrutturato casa. Sono state infatti prorogate per tutto il 2017 le detrazioni:

- del 50% per le spese relative a interventi di recupero del patrimonio edilizio residenziale;
- del 50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di interventi di ristrutturazione
- del 50% dell'IVA pagata dagli acquirenti di unità residenziali nuove di classe energetica A o B, vendute direttamente dall'impresa di costruzione o che ha operato la ristrutturazione o il recupero.

LA NOVITÀ RIGUARDA GLI INTERVENTI RELATIVI ALL'INVOLUCRO DELL'IMMOBILE

Riqualificazione energetica, ecobonus fino al 75%

LA MISURA MAGGIORATA del 65% per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici è stata prorogata:

- al 31 dicembre 2017 per gli interventi relativi a singole unità immobiliari;
- al 31 dicembre 2021 per gli interventi relativi a parti comuni condominiali o che interessino tutte le unità immobiliari del

condominio. La novità riguarda gli interventi di riqualificazione energetica su edifici condominiali, con detrazioni maggiorate al:

- 70% se relativi all'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo;

- 75% se gli interventi sono finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale ed estiva e conseguano almeno la qualità media di cui al decreto del Mise 26/6/2015.

La spesa non può superare 40.000 euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari dell'edificio.

SPECIALE **730** GUIDA ALLA COMPILAZIONEA CURA DI **Speed**

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@speweb.it
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

UNIVERSITÀ



IMMOBILE - Deve essere nello stesso comune dell'università o limitrofo

Studenti fuorisede, sconto affitto

La detrazione per i canoni di locazione è ammessa fino a 2.633 euro per contratti stipulati a studenti iscritti a università in un comune distante almeno cento chilometri dalla residenza e comunque fuori provincia, oppure iscritti ad università in Stato UE o aderente SEE. Il requisito della distanza quest'anno vale anche se

l'Università è situata all'interno della stessa provincia ed è ridotto a cinquanta chilometri per gli studenti residenti in zone montane o disagiate.

L'immobile deve essere nello stesso Comune dell'università o limitrofo. La detrazione spetta all'intestatario del contratto, studente universitario o familiare che lo ha a carico.



50 KM - Il requisito della distanza per gli studenti in zone montane

Aumenta il vantaggio per l'istruzione È salito fino a 717 euro

Va distinto tra tassa e contributo volontario

Buone notizie sul fronte delle detrazioni per le spese scolastiche. Aumenta a 717 euro, ed è una novità, il limite delle spese d'istruzione per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale d'istruzione (scuole statali, istituti paritari privati e degli enti locali). Nel campo dell'istruzione statale, occorre distinguere tra:

- tasse scolastiche erariali: si versano a mezzo posta o banca all'Agenzia delle entrate soltanto dopo l'assolvimento dell'obbligo scolastico (16 anni, ultimo biennio delle superiori); coprono una minima parte dei costi per le attività curriculari e comprendono la tassa di iscrizione, le tasse di frequenza, quelle d'esame (esami integrativi, di idoneità, di licenza e qualifica) e di diploma;
- contributi volontari deliberati dal Consiglio d'Istituto: richiesti dalle scuole su base volontaria all'atto dell'iscrizione, servono per arricchire l'offerta culturale e formativa degli istituti.

A cura del CAF di Cna Bologna - www.bo.cna.it



SPESE SCOLASTICHE - Per scuole d'infanzia, primo ciclo e secondarie

Per chi sceglie le scuole paritarie



Le tasse scolastiche versate dagli studenti delle superiori che hanno concluso l'obbligo scolastico sono detraibili; analogamente quelle per l'iscrizione e la frequenza a qualsiasi anno di corso delle scuole paritarie. I contributi volontariamente versati a qualsiasi istituto scolastico (senza delibera) per migliorare la qualità dell'istruzione (innovazione tecnologica, edilizia, offerta formativa) sono detraibili quali erogazioni liberali. Le due detrazioni non sono cumulabili.

SPECIALE **730** GUIDA ALLA COMPILAZIONEA CURA DI **Speed**

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@speweb.it
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

DA SAPERE

Premi di risultato: la tassazione è agevolata

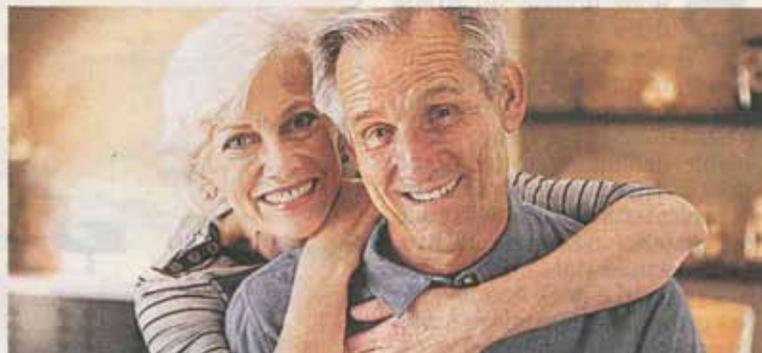
Il beneficio della tassazione agevolata riguarda i soli lavoratori del settore privato con un reddito di lavoro dipendente nel 2016 non superiore a **80.000 euro** tenendo in considerazione anche eventuali redditi di pensione. Il limite dei premi di risultato da assoggettare alla tassazione agevolata (imposta sostitutiva del 10%, se più conveniente rispetto alla tassazione ordinaria), è stato elevato da **2.000 a 3.000 euro**. Il limite sale poi a **4.000 euro** se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro e se i contratti collettivi sono stati stipulati fino al 24/4/2017.



LIMITE - È stato elevato da 2000 euro a 3000 euro

Scompaiono le due fasce d'età Quota esente sulle pensioni di reversibilità degli orfani

Addio al contributo di solidarietà introdotto nel 2011



PENSIONATI - Con la legge di bilancio 2017 scompare la divisione in fasce d'età

Detrazione "unica" per i redditi di pensione: con la legge di bilancio 2017 scompare la suddivisione dei pensionati in due fasce d'età; la detrazione per redditi di pensione è unica, e corrisponde a quella già prevista (e più favorevole) che spettava ai pensionati di età superiore a 75 anni. La stessa detrazione spetta anche ai percettori di assegni periodici corrisposti in forza di sentenza (alimenti dall'ex coniuge). **Quota esente sulle pensioni di reversibilità degli orfani:** l'art. 1, comma 249 della legge n. 232/2016 ha previsto che le quote di pensione ai superstiti

corrisposte agli orfani dell'assicurato concorrano alla formazione del reddito complessivo per la parte che eccede una **quota esente di 1.000 euro**. **Addio al contributo di solidarietà:** questo contributo, introdotto nel 2011, confermato con modifiche per gli anni successivi, era concepito come un simbolico contributo dei più abbienti alla politica dei sacrifici richiesti a tutti gli italiani; non è stato prorogato e in dichiarazione è scomparso qualsiasi riferimento al tributo. Questa novità vale per tutti e non solo per i pensionati. *A cura del CAF di Cna Bologna - www.bo.cna.it*

➔ "IMPATRIATI"

I benefici per chi lavora in Italia

Una notizia importante, almeno a livello fiscale, per i cosiddetti "lavoratori impatriati". Il "decreto internazionalizzazione" del 2015 aveva previsto che il reddito di lavoro dipendente prodotto nel territorio dello Stato da lavoratori altamente qualificati e manager che trasferissero la residenza in Italia avrebbe concorso nel 2016 alla formazione della base imponibile nella misura del 70%.

Dal 2017 l'agevolazione è stata modificata e **resa strutturale:**

- l'imponibile è pari al 50% del reddito conseguito (=abbattimento del 50%)
- spetta anche a lavoratori autonomi e a cittadini non comunitari (purché di paesi con cui sia in atto una convenzione contro le doppie imposizioni, o comunque "collaborativi").



Spetta nell'anno di trasferimento della residenza e nei 4 successivi; viene normalmente riconosciuta dal datore di lavoro; occorre fare molta attenzione, **se non è stata riconosciuta dal sostituto** e se ne vuole beneficiare in dichiarazione, a **verificare la sussistenza dei requisiti**.

SPECIALE **730** GUIDA ALLA COMPILAZIONEA CURA DI **SpeeD**Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@speweb.it
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

Ecco le spese mediche e di assistenza che possono essere detraibili

Le più richieste tra quelle previste dalla normativa vigente

Quali sono le spese sanitarie che possono essere inserite nella dichiarazione dei redditi per ottenere poi i rimborsi? Ricordiamo quelle più frequenti:

- le spese mediche e quelle di assistenza specifica;
- le spese mediche generiche, comprese quelle omeopatiche;
- i medicinali anche omeopatici acquistabili negli esercizi autorizzati;
- le spese chirurgiche, compresi i trapianti di organi; le spese specialistiche;
- le analisi, gli esami, le indagini di laboratorio, le cure termali, le terapie, eccetera;
- le prestazioni effettuate da fisioterapisti, podologi, tecnici ortopedici, audiometristi, igienisti dentali, ostetriche, logopedisti, oftalmologi, dietisti, chiropratici, eccetera;
- l'acquisto e l'affitto di protesi sanitarie e di attrezzature sanitarie: apparecchi per aerosolterapia, siringhe, sfigmomanometro, bombole ossigeno, occhiali da vista (con esclusione delle spese sostenute per l'impiego nella montatura di metalli preziosi, quali oro, argento e platino) e lenti a contatto (comprese le spese per l'acquisto del liquido, indispensabile per il loro utilizzo), apparecchi per fratture (garza e gesso), busti, stec-



UNA LUNGA LISTA - Quella delle spese sanitarie rimborsabili

che, eccetera, appositamente prescritti per la correzione o la cura di malattie o di malformazioni fisiche; stampelle, bastoni canadesi, carrozzelle, eccetera;

- i ricoveri e le degenze, ma sono escluse le maggiorazioni per i comfort in camera;
- i ticket pagati nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;
- l'assistenza infermieristica e riabilitativa da parte di personale qualificato che sia in possesso di titolo abilitativo, laurea, eccetera;
- le prestazioni rese da addetti qualificati all'assistenza alla persona;
- le prestazioni rese da addetti qualificati come educatori professionali, animatori, terapia

occupazionale e assistenza di nucleo;

- i dispositivi medici e medico diagnostici in vitro.

Tra le detrazioni previste dalla normativa fiscale italiana, quella delle spese sanitarie rappresenta la tipologia più richiesta. Nella maggior parte dei casi, per le spese sanitarie è riconosciuta una detrazione dall'Irpef di una percentuale della spesa sostenuta (19%) per la parte eccedente l'importo di 129,11 euro (la cosiddetta franchigia). In alcune situazioni, invece della detrazione dall'imposta lorda, si può usufruire di una deduzione dal reddito complessivo.

A cura del CAF di Cna Bologna - www.bo.cna.it

Novità sugli alimenti a fini medici speciali



Limitatamente ai periodi d'imposta 2017 e 2018, sono detraibili le spese per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali inseriti nella sez. A1 del Registro nazionale (art.7 Decreto Ministero della Sanità n.8/6/2001), esclusi quelli destinati ai lattanti (sez. A3) e quelli per celiaci (sez. A2). Si tratta di alimenti da utilizzare sotto controllo medico, destinati a soggetti "affetti da turbe,

malattie o condizioni mediche che determinano una vulnerabilità nutrizionale, cioè l'impossibilità o la forte difficoltà ad alimentarsi utilizzando i comuni alimenti, integratori alimentari compresi, per soddisfare il loro fabbisogno nutritivo". L'elenco degli alimenti speciali della sez. A1 è sterminato, ed è reperibile sul sito del Ministero della salute.

